



ZONA SOCIALE 3 - CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (SAL) – Periodo 01/01/2020-30/06/2021 (18 mesi).

CIG 8109552603

CUP I99F17000010009 (per adulti disabili - finanziamento POR/FSE 2014-2020)

CUP I99F17000020009 (per giovani disabili – finanziamento POR/FSE 2014-2020)

ART. 1 – OGGETTO - PRESTAZIONI RICHIESTE - FINALITA’ - OBIETTIVI

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Accompagnamento al Lavoro (SAL) della Zona Sociale 3 per il periodo indicato all'art. 7 del presente atto. Il servizio sarà affidato, in esito alla presente procedura, a soggetto di comprovata esperienza nello specifico campo di attività.

L'assetto e le funzioni del SAL sono quelli riassunti nel vigente “Nuovo Piano Sociale Regionale” (approvato con DGR 7 marzo 2017, n. 156 e pubblicato sul Suppl. Ord. n. 1 del BUR – Serie Generale – n. 13 del 29/03/2017):

“Il primo piano sociale, oltre agli Uffici della cittadinanza, prevedeva l’attivazione del Servizio di Accompagnamento al Lavoro (SAL): un nuovo servizio, su scala zonale, orientato all’inserimento e al reinserimento lavorativo diretto alle fasce deboli e finalizzato a promuovere e rafforzare le competenze dei destinatari, favorendone l’emancipazione e l’autonomia. Il SAL è un servizio comunitario che risponde ai bisogni di occupabilità dei soggetti a rischio di esclusione sociale ed è presente in tutte le Zone sociali del territorio regionale. Destinatari del servizio sono le persone con disabilità, i giovani a rischio elevato di patologia psichiatrica, gli ex tossicodipendenti/alcolisti, i giovani e gli adulti in difficoltà (persone cognitivamente deprivate, ex detenuti). Due i modelli di intervento previsti, ovviamente integrabili: uno di tipo specialistico che si innesta su progetti di riabilitazione e di risocializzazione e uno orientato a favorire l’incontro tra domanda ed offerta. In quanto servizio di secondo livello, si propone di promuovere l’empowerment della persona valorizzandone le sue potenzialità anche grazie all’attivazione delle risorse comunitarie della realtà economico/produttiva locale. Ciascun progetto personalizzato, realizzato a cura di una équipe multidisciplinare, è sottoposto a costante monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati. È prevista la figura del coordinatore sociale del servizio. Nel corso degli anni, le Zone sociali hanno siglato dei Protocolli operativi con i Centri per l’impiego finalizzati alla integrazione dei processi di valutazione e presa in carico, onde evitare la frammentazione degli interventi. La programmazione UE dei fondi strutturali 2014-2020 apre nuove prospettive al



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



consolidamento di queste buone prassi; nell'ambito del POR FSE verranno, infatti, finanziati numerosi interventi di inclusione sociale e socio-lavorativa per le persone vulnerabili e per le persone con disabilità. Anche nello specifico della disabilità, il lavoro rappresenta un elemento essenziale dell'inclusione sociale. La legislazione italiana, con la legge n. 68/99 ha introdotto, sostenendola con adeguati incentivi, la metodologia del collocamento mirato a rendere esigibile il diritto all'inclusione socio-lavorativa. Occorre mettere in campo, pertanto, adeguate strategie per favorire il funzionamento del collocamento, a partire dal miglioramento delle capacità di intervento e valutazione frutto di un approccio trasversale ai diversi profili professionali coinvolti, unitamente alla ridefinizione di un assetto organizzativo volto alla promozione dei diritti umani, all'inclusione, alla modificazione dell'ambiente, al contrasto della discriminazione e dell'impoverimento ampiamente intesi."

Gli strumenti per l'inserimento in azienda utilizzati dal SAL sono quelli previsti da:

- DGR n. 202 del 25.02.2019 "Direttive relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari nell'ambito del territorio regionale" (recepimento da parte della Regione Umbria delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate il 25.05.2017 dalla Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 1, commi 34, 35, 36, della L. 92/2012).
- DD n. 785 del 12.08.2019 dell'ARPAL Umbria che, ai sensi della DGR 202/2019, ha approvato la nuova modulistica relativa alla realizzazione dei tirocini extracurricolari.

Il SAL, servizio già attivo nella Zona Sociale 3 dall'anno 2004, risponde dunque, in generale, ai bisogni di occupabilità delle fasce deboli esposte al rischio di esclusione sociale e, nello specifico, a quelli dei soggetti disabili attraverso l'integrazione con la UMV (Unità Multidisciplinari di Valutazione) della ASL e una organizzazione interna che prevede funzioni di "mediazione", anche in collaborazione con gli organismi provinciali preposti al collocamento mirato (L. 68/1999). Il Servizio è rivolto ai soggetti residenti nella Zona Sociale; gli interventi devono garantire un equo accesso da parte dei cittadini di tutti i Comuni della Zona Sociale.

Inoltre, a partire da settembre 2017, l'equipe SAL della Zona Sociale 3 è stata potenziata (tramite finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'Avv. 3/2016 destinato a favorire l'inclusione attiva dei beneficiari di Reddito di Inclusione, prima, e Reddito di Cittadinanza, dopo) con un monte ore aggiuntivo di circa 24h/sett. al fine di assicurare "attività di supporto, orientamento e mediazione sociale in ambito lavorativo, in integrazione con gli operatori dei servizi del territorio e del CPI, al fine di favorire la realizzazione di progetti individualizzati per le persone a difficile occupabilità".

Infine – come anticipato dal "Nuovo Piano Sociale Regionale" approvato con DGR 7 marzo 2017, n. 156 – da luglio 2018 il SAL della Zona Sociale è stato riqualificato, tramite finanziamento PO FSE



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



2014-2020 della Regione Umbria, per potere attivare, nella cornice dei progetti di inclusione sociolavorativi personalizzati, processi capacitanti per lo sviluppo dell'empowerment delle persone con disabilità in carico ai servizi nella fascia di età 18-28 (giovani) e 29-64 (adulti).

OBIETTIVI GENERALI del SAL sono:

- promuovere socialmente soggetti che per situazioni di svantaggio non riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro;
- porsi come Servizio a supporto delle aziende e degli operatori economici in generale, al fine di apportarvi nuovi elementi culturali, di solidarietà e di responsabilità sociale;

Come servizio di promozione e di collocamento mirato per tutte le fasce deboli, il SAL si rivolge in particolar modo alle seguenti fasce di popolazione:

1. *disabili fisici/sensoriali adulti e minori*, per i quali la UMV ha redatto un PAP all'interno del quale viene previsto anche un percorso di inserimento lavorativo, o un percorso di terapia occupazionale laddove la persona non sia occupabile;
2. *giovani disabili (18-28 anni)* beneficiari delle misure regionali SAL (tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio) previste dal PO FSE 2014-2020 della Regione Umbria;
3. *adulti disabili (29-64 anni)* beneficiari delle misure regionali SAL (tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio) previste dal PO FSE 2014-2020 della Regione Umbria;
4. *persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza* il cui progetto personalizzato di inclusione preveda la collaborazione del SAL.
5. *persone con problematiche psichiatriche*, per le quali il Centro Salute Mentale abbia predisposto progetti personalizzati nei quali viene previsto anche un percorso di inserimento lavorativo, o un percorso di terapia occupazionale laddove la persona non sia occupabile;
6. *ex tossicodipendenti/alcolisti stabilizzati farmacologicamente e in fase di remissione che abbiano completato un percorso terapeutico riabilitativo di almeno due anni*, per i quali le équipe specialistiche del Distretto (Ser.T, GOAT, GAP) abbiano predisposto progetti personalizzati nei quali viene previsto anche un percorso di inserimento lavorativo, o un percorso di terapia occupazionale laddove la persona non sia occupabile;
7. *cittadini che vivono condizioni di particolare svantaggio sociale*, per le quali gli Uffici della Cittadinanza hanno predisposto progetti personalizzati ove sia previsto anche l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro;
8. *popolazione in situazione di disagio socio-economico inserite nella misura nazionale del*



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



Reddito di Cittadinanza;

9. *minori sottoposti a "messa alla prova", d'intesa con gli Uffici territoriali del Ministero di Grazia e Giustizia;*
10. *adulti condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione, d'intesa con gli Uffici territoriali del Ministero di Grazia e Giustizia.*

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

Al fine di rispondere al meglio alle diverse problematiche il Servizio SAL si avvale di una équipe permanente composta da:

1. Coordinatore del Servizio indicato dall'Ufficio di Piano della Zona Sociale 3;
2. Referenti tecnici del Servizio indicati dai Comuni della Zona Sociale 3;
3. Operatori della mediazione indicati dal soggetto appaltante.

Sono individuati come "inviati" i seguenti servizi:

- la rete degli Uffici della Cittadinanza della Zona sociale 3, comprensiva delle EM costituite con il finanziamento PON Inclusion;
- l'unità multidisciplinare di valutazione (UMV) così come definita nel Piano attuativo della Zona Sociale / Distretto relativo al PRINA;
- il Centro Salute Mentale territoriale;
- le équipe specialistiche per le dipendenze (Ser.D, GOAT, GAP) del Distretto;
- gli Uffici Territoriali del Ministero di Grazia e Giustizia (per adulti e minori);
- le scuole del territorio, relativamente agli interventi di alternanza scuola-lavoro;
- L'ARPAL, in particolare sia rispetto a progetti mirati per persone con riconoscimento L. 68/99, sia rispetto a progetti di cui al Reddito di Cittadinanza.

L'équipe collabora e si integra con i servizi inviati prendendo in carico le diverse situazioni problematiche sulla base delle segnalazioni pervenute.

L'équipe del SAL, affianca l'UdP nel lavoro di supporto e di promozione all'interno di un Tavolo di coordinamento territoriale sulle tematiche del lavoro e dell'inserimento lavorativo sull'integrazione lavorativa, che vede coinvolti i diversi soggetti istituzionali e sociali coinvolti (Comuni, ASL, Servizi provinciali per l'impiego, istituzioni scolastiche e formative, organizzazioni datoriali e sindacali, rappresentanze degli utenti, Terzo Settore ecc.) che operano nella Zona Sociale 3.



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



L'équipe del SAL, infine, si interfaccia con Associazioni di promozione sociale che abbiano tra le loro finalità la sensibilizzazione del territorio, in particolare delle realtà aziendali, commerciali produttive, riguardo il tema dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli e la promozione di nuove opportunità e modalità di inserimento.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Metodologia. L'équipe del SAL lavora per progetti personalizzati costruiti attraverso la collaborazione multidisciplinare, con il coinvolgimento attivo dei Servizi proponenti l'inserimento, della persona e dei suoi familiari.

Strumenti operativi: il SAL si avvale dei percorsi e degli strumenti di inserimento lavorativo previsti dalle "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92." (DGR 25 febbraio 2019, n. 202):

- **tirocini extracurricolari formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo** che si svolgono presso un soggetto ospitante pubblico o privato (ubicato nel territorio della Regione Umbria), rivolti principalmente a persone con disabilità (di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/1999) e persone svantaggiate (ai sensi della L. 381/1991; richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria i sensi del DPR 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del D.lgs 286/1998; vittime di tratta ai sensi del D.lgs 24/2014).

Secondo la tipologia di utenza del servizio SAL i suddetti strumenti, ai sensi dell'art. 16 "disposizioni speciali e deroghe" delle suddette Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari, sono declinati nella forma di:

1. **tirocini extracurricolari con prevalente finalità terapeutico-riabilitativa** – ripetibile presso lo stesso soggetto ospitante, con indennità parametrata a seconda dell'impegno orario settimanale da 110 a 150 euro mensili – da 10 a 14 ore settimanali;
2. **tirocini extracurricolari con prevalente finalità di inclusione socio-lavorativa** – ripetibile presso lo stesso soggetto ospitante per massimo 2 volte, con indennità parametrata a seconda dell'impegno orario settimanale:
 - a. da 160 a 250 euro mensili – da 15 a 20 ore settimanali;
 - b. da 340 a 450 euro mensili solo in caso di impegno dell'azienda ad assumere il tirocinante alla conclusione del tirocinio – da 25 a 36 ore settimanali.



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



La modulistica utilizzata per la realizzazione dei tirocini extracurricolari utilizzata dal SAL è quella approvata dall'ARPAL Umbria con DD n. 785 del 12.08.2019:

- All. A – Convenzione di tirocinio extracurricolare
- All. 1 – Progetto formativo individuale del tirocinio extracurricolare
- All. 2 – Dossier individuale del tirocinante
- All. 3 – Attestazione finale

Oltre o in integrazione all'attivazione dei suddetti percorsi, il SAL caratterizza ulteriormente la propria attività, definendo finalità specifiche per ogni singolo beneficiario, tramite i seguenti strumenti:

1. **Orientamento Motivazionale:** è uno strumento che consiste in una serie di incontri con l'utente al fine di indirizzarlo verso corsi professionali, esperienze formative e opportunità presenti sul territorio. Inteso come fase che permette la conoscenza approfondita delle capacità tecnico-operative, residuali e formative dell'utente, potrà essere propedeutica ai tirocini extracurricolari.
2. **Consulenza per la ricerca attiva del lavoro e indicazioni relative ai corsi di formazione professionale.**

Il SAL si avvale infine di strumenti e accordi che ne indirizzano l'attività quali:

1. banca dati aziende (*banca della domanda*) in raccordo con l'ARPAL;
2. sistemi di valutazione (tramite *scheda di valutazione e monitoraggio*) e archivio informativo utenti (secondo quanto disposto dalla L. 675/1996 e succ. modif. sul trattamento dei dati personali);
3. protocollo operativo tra la Zona Sociale e i Servizi Provinciali per l'Impiego preposti al collocamento mirato dei soggetti disabili di cui alla L. 68/1999;
4. protocollo operativo tra la Zona Sociale e gli Uffici competenti della Provincia (ARPAL) per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati di cui alla L. 381/1991;
5. per ciò che concerne i rapporti tra Zona Sociale e Distretto, il SAL opera sulla scorta di quanto previsto nel Piano operativo del PRINA e dei relativi strumenti in esso previsti.

Mansioni. Nel dettaglio all'équipe SAL spetta di:

a) **curare il rapporto con gli altri servizi per:**

1. definire il progetto di inserimento lavorativo personalizzato;
2. monitorare e valutare il progetto stesso.



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



b) assicurare alla persona:

1. l'orientamento socio – professionale;
2. il percorso educativo;
3. l'accompagnamento;
4. il tutoraggio;
5. la mediazione;
6. la costruzione del curriculum personale.

c) garantire alle aziende:

1. informazione legislativa;
2. analisi dei ruoli;
3. affiancamento;
4. accompagnamento;
5. indicazioni ai dipendenti in relazione ad ogni singolo inserimento;
6. tutoraggio;

d) assicurare alla Zona Sociale il supporto ai fini:

1. dell'erogazione del tirocinio;
2. della gestione del rapporto utente, azienda, Comune e altri Enti o Istituzioni competenti all'inserimento lavorativo;
3. dello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi (stipula convenzione di tirocinio e progetto individualizzato, verifiche fiscali, apertura e pagamento posizione INAIL, predisposizione buste paga ecc.);
4. della rendicontazione dei progetti finanziati dal POR FSE sulla piattaforma SIRU della Regione Umbria;
5. della registrazione (non appena la funzione sarà implementata della Regione Umbria) sulla piattaforma S.I.SO. dell'utenza del SAL;
6. della programmazione territoriale e della sensibilizzazione del tessuto sociale;
7. della costruzione della banca dati, svolgendo operativamente azioni di raccolta dati, monitoraggio e valutazione dei bisogni di occupabilità espressi dal territorio (banca-dati domanda).;
8. della progettazione di azioni integrate con partner sociali e imprese del territorio; nonché alla progettazione di azioni innovative per le quali richiedere finanziamenti a valere sul F.S.E. e/o Fondi a livello Regionale e Nazionale;
9. della collaborazione con il Coordinamento del Gruppo Tecnico dei Servizi Sociali e Sanitari;
10. della collaborazione alla verifica e valutazione periodica, secondo i tempi e le modalità



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



stabilite in sede di Coordinamento del Gruppo Tecnico, anche attraverso la somministrazione dei Test;

11. dell'operatività del tavolo territoriale integrato sulle tematiche del lavoro e dell'inserimento lavorativo delle fasce svantaggiate;
12. dello sviluppo di azioni promozionali e di comunicazione sviluppate nel suddetto tavolo e/o per impulso dell'Ufficio di Piano e/o della Conferenza di Zona.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione un referente d'area con funzione di coordinamento delle attività. Il referente si impegna a trasmettere all'Ente il report semestrale delle attività ed il report annuale complessivo del servizio erogato; trasmette resoconti sintetici sull'attività legata a casi specifici secondo richiesta del servizio sociale; partecipa all'attività di verifica e controllo. Tali report e resoconti non possono essere sostitutivi all'attività di inserimento dati nel S.I.SO. di cui al seguente art. 3, possono viceversa fondarsi sulle elaborazioni dati consentite dal S.I.SO. stesso.

REGIME TARIFFARIO

L'importo del servizio oggetto di appalto è stato calcolato con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 02/03/2015, ratificata dalla Zona Sociale, che stabilisce il regime tariffario per le prestazioni rese da Cooperative sociali. Alla luce dell'attività svolta nelle scorse annualità e di quella pianificata per il periodo oggetto di affidamento (18 mesi), l'importo a base d'asta risulta così articolato:

1. **n. 2288** ore (80%) di operatore di categoria D1 (operatore dell'inserimento lavorativo) del vigente CCNL al costo orario di € 23,10 + IVA 5%
 - Costo complessivo presunto : € 52.852,80 + IVA (pari a € 55.495,44 IVA 5% compresa);
2. **n. 572** ore (20%) di operatore di categoria D2 (ricercatore dei servizi informativi e di orientamento) del vigente CCNL al costo orario di € 24,44 + IVA 5%
 - Costo complessivo presunto : € 13.979,68 + IVA (pari a € 14.678,66 IVA 5% compresa).
3. **n. 1650** ore di operatore di categoria D1 (operatore dell'inserimento lavorativo destinato a funzioni di supporto alla progettualità SIA e/o REI) del vigente CCNL al costo orario di € 23,10 + IVA 5%, a rendicontazione separata "PON Inclusion"
 - Costo complessivo presunto : € 38.115,00 + IVA (pari a € 40.020,75 IVA 5% compresa).
4. **n. 971** ore di operatore di categoria D1 (operatore dell'inserimento lavorativo destinato a funzioni di supporto alla progettualità POR FSE) del vigente CCNL al costo orario di € 23,10 + IVA 5%, a rendicontazione separata "POR FSE Giovani disabili"
 - Costo complessivo presunto : € 22.430,10 + IVA (pari a € 23.551,61 IVA 5% compresa).



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



5. **n. 3474** ore di operatore di categoria D1 (operatore dell'inserimento lavorativo destinato a funzioni di supporto alla progettualità POR FSE) del vigente CCNL al costo orario di € 23,10 + IVA 5%, a rendicontazione separata "POR FSE Adulti disabili"
- Costo complessivo presunto : € 80.249,40 + IVA (pari a € 84.261,87 IVA 5% compresa).

Il monte orario (esclusa le quota 3. "PON Inclusione, 4. e 5. POR FSE) è suscettibile di variazione in aumento o in diminuzione (vedi art. 6).

IMPORTO A BASE D'ASTA : € 207.626,98 + IVA 5%

ART. 2 – PERSONALE.

L'aggiudicataria è responsabile esclusiva della gestione del proprio personale ed è tenuta ad attivare modalità e forme di controllo adeguate, assicurando tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo detto personale. Garantisce che i propri operatori svolgano gli interventi con rispetto e cortesia, agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, in quanto membri dell'équipe SAL, dovranno prestare la propria attività presso la sede SAL e l'Ufficio di Piano, ubicati nel Comune Capofila e presso e gli Uffici della Cittadinanza dei Comuni della Zona Sociale 3, dotandosi comunque autonomamente della strumentazione di lavoro (cancelleria, attrezzatura informatica, autovettura per spostamenti sul territorio ecc.)

L'équipe del SAL opera sulla base di quanto previsto nell'art. 1 del presente capitolato.

In relazione al tipo di prestazione richiesta, al personale utilizzato viene richiesta una provata capacità, onestà e moralità, nonché un'esperienza di servizio documentabile e di almeno due anni consecutivi maturata nei servizi oggetto di gara. Il medesimo personale dovrà risultare in possesso di qualificata competenza professionale soprattutto in ordine al possesso delle tecniche necessarie per l'assistenza dei soggetti destinatari del servizio ed in merito alle forme di rapporto interpersonale che tale attività solitamente comporta. In particolare gli operatori dovranno essere inquadrati nel profilo di "operatore dell'inserimento lavorativo". Il possesso dei livelli formativi acquisiti dal personale addetto dovrà risultare da idonea documentazione ad hoc prodotta a cura del Responsabile Legale del partecipante alla gara sotto la responsabilità del medesimo.

Il gestore del progetto dovrà stabilire i collegamenti e le collaborazioni opportuni con altre realtà operanti nell'ambito sociale e sanitario dell'assistenza sociale nel caso in cui la complessità dei problemi dell'utente richieda un intervento multidisciplinare.

ART. 3 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA AGGIUDICATARIA

La Società aggiudicataria si obbliga a garantire:



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



- la partecipazione degli operatori assegnatari del caso, agli incontri finalizzati alla presentazione del progetto per l'avvio del servizio relativo ad ogni situazione affidata;
- la partecipazione degli operatori assegnatari del caso, dei responsabili di area e dei referenti locali agli incontri di verifica sul caso promossi dal servizio sociale comunale;
- la partecipazione degli operatori alla formazione relativa al S.I.SO. (Sistema Informativo Sociale) regionale;
- l'inserimento da parte degli operatori dei dati dell'attività SAL nel S.I.SO. a step non superiori a tre mesi;
- la fatturazione e rendicontazione separata del monte ore finanziato dal PON Inclusione con le modalità che la Zona Sociale comunicherà all'aggiudicataria;
- la fatturazione e rendicontazione separata del monte ore finanziato dal POR FSE – giovani disabili, con le modalità che la Zona Sociale comunicherà all'aggiudicataria;
- la fatturazione e rendicontazione separata del monte ore finanziato dal POR FSE – adulti disabili, con le modalità che la Zona Sociale comunicherà all'aggiudicataria.

L'aggiudicataria:

- Dovrà osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro, prevenzione infortuni.
- Si impegna a corrispondere al proprio personale le retribuzioni, le indennità e quant'altro previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Categoria.
- Si impegna a ricollocare gli operatori impiegati attualmente nella stessa attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle vigenti disposizioni sul trasferimento d'azienda integrate da contratti collettivi nazionali di lavoro e da accordi sindacali e alle condizioni di miglior favore per il lavoratore (**clausola sociale**).

A tal fine l'aggiudicataria dovrà far pervenire al Comune di Assisi, al massimo dieci giorni prima dell'inizio del servizio, elenco nominativo del personale che utilizzerà, congiuntamente a dichiarazione del legale rappresentante che detto personale è assunto ed inquadrato nel rispetto delle normative vigenti. L'inosservanza della prescrizione di cui trattasi, in materia di ricollocazione degli operatori attualmente impiegati in detta attività, sarà causa di revoca dell'aggiudicazione della gara. L'elenco trasmesso dovrà essere corredato da apposita dichiarazione rilasciata dal Legale rappresentante, attestante per ogni singolo addetto il possesso delle certificazioni sanitarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni assegnate. Si impegna altresì ad assolvere a tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente. In persona del presidente o comunque del rappresentante mantiene la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà anche ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 81 del 09.04.2008 senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



titolo.

La ditta attesta altresì che il personale che sarà impiegato per nei servizi oggetto di appalto:

- è dotato delle abilitazioni necessarie;
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 4 del D.lgs 81/2008;
- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex artt. 36 e 37 del D.lgs 81/2008;
- è dotato di ausili, eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire. La ditta sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante; a tal fine si obbliga a stipulare a proprie spese una assicurazione per responsabilità civile, con adeguati massimali, a copertura di qualsiasi rischio e danno derivante agli operatori, agli utenti, a terzi ed all'Amministrazione appaltante, quale conseguenza del servizio in questione.

L'esistenza della polizza non libera l'aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo essa la sola funzione di ulteriore garanzia. L'aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare, di norma, la continuità del rapporto operatore/assistito al fine di garantire il mantenimento di buoni rapporti umani. L'aggiudicataria dovrà garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo e di quello ritenuto inidoneo a giudizio insindacabile dei servizi dell'Ente.

L'aggiudicataria si impegna a fornire, per lo svolgimento dei servizi oggetto di gara i mezzi, gli strumenti, i materiali nonché tutti gli automezzi necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, assumendosi tutti gli oneri per il loro mantenimento ed adottando tutte le misure di sicurezza assicurative e di igiene prescritte dalle norme vigenti, rimanendo inteso che l'Amministrazione appaltante non riconoscerà rimborsi spesa al di fuori del corrispettivo contrattuale.

Pena la risoluzione in tronco del rapporto in danno alla aggiudicataria è vietato il sub-appalto anche parziale.

L'aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare gli interventi attenendosi alle direttive ed ai programmi eventualmente predisposti dai servizi dell'Ente rispettando le indicazioni tecnico-organizzative dei predetti servizi. La aggiudicataria risponderà comunque in via esclusiva per eventuali danni a terzi o infortuni dei propri dipendenti o assistiti.

L'aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio per tutta la durata della convenzione, indipendentemente da cause soggettive ed oggettive che potrebbero determinare la temporanea sospensione della attività.



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



Si impegna, in caso non abbia sede nel territorio della Provincia di Perugia, ad attivare, nel territorio di uno qualsiasi dei Comuni della Zona Sociale, propria sede operativa entro un mese dall'affidamento e per tutta la durata dell'appalto. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Si impegna, in caso di A.T.I. a costituire associazione definitiva mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza al titolare o legale rappresentante dell'impresa designata quale capogruppo.

ART. 4 – COMPITI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Zona Sociale, attraverso l'Ufficio di Piano, esplica in generale funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico ed amministrativo e svolge funzioni di controllo, mediante:

- predisposizione del piano complessivo degli interventi con il responsabile tecnico del soggetto aggiudicatario;
- verifica dei risultati e proposte di modifica degli interventi;
- controllo della regolare esecuzione delle prestazioni (osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico della Ditta, prestazioni erogate dagli operatori, livello qualitativo delle prestazioni, grado di soddisfazione dell'utenza, adeguatezza della distribuzione oraria operativa ecc.).

Alla Zona spetta in particolare:

- la definizione delle linee generali di programmazione, secondo quanto indicato negli strumenti di pianificazione territoriale (Piano di Zona e Piano Attuativo PRINA);
- la costituzione ed il coordinamento del tavolo integrato territoriale;
- le funzioni di indirizzo e di coordinamento del servizio SAL;
- la individuazione del referente tecnico del servizio;
- la definizione del budget annuale del servizio;
- il monitoraggio e la valutazione del servizio.

Al Comune Capofila per nome e per conto di tutti i Comuni della Zona Sociale 3 spetta:

- la responsabilità istituzionale della presa in carico degli utenti;
- la certificazione di appartenenza alle fasce deboli e di crediti formativi, nonché l'attuazione delle scale di emergenza sociale, necessarie per l'individuazione delle priorità di intervento nella gestione della banca-dati;
- la gestione amministrativa relativa all'attivazione degli strumenti operativi previsti dal presente capitolato (art. 1).



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



ART. 5 – COMPENSI E CORRISPETTIVI

Il servizio è relativo a mansioni di personale appartenente alle categorie professionali indicate nell'art. 1. Sarà cura della Società aggiudicataria acquisire gli elementi dimostrativi necessari a comprovare l'esecuzione delle prestazioni. Le fatture emesse, recanti nella propria descrizione la tipologia dei servizi resi, saranno viste dal responsabile del Servizio SAL.

La ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare una fatturazione separata del monte ore finanziato dal "Pon Inclusione" e dei monte ore finanziati dal POR FSE (giovani disabili e adulti disabili) con le modalità che alla stessa verranno comunicate dalla Zona Sociale.

Si dà atto che nella presente procedura l'importo degli oneri di sicurezza è pari a "0" data l'inesistenza di interferenze (contatto rischioso) tra personale dei Comuni interessati e quello dell'appaltatore e quindi la non obbligatorietà della redazione del D.U.V.R.I. di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008. Infatti, i servizi oggetto del presente affidamento, anche se espletati, in parte, in locali comunali, sono da considerarsi di natura intellettuale e si concretizzano in attività complementari a quelle svolte dal personale dipendente e, rispetto a queste ultime, non comportano rischi aggiuntivi (vedi Determinazione AA.LL.PP n. 3 del 05/03/2008).

ART. 6 – MONTE ORARIO

Il servizio si svolgerà su cinque giorni settimanali, fatto salvo eventuali richieste aggiuntive da parte della Zona Sociale 3.

Il monte orario annuale presunto è quello indicato nel precedente art. 1 e fino alla concorrenza massima dell'importo di aggiudicazione.

Il monte orario complessivo di cui al presente affidamento, corrisponde a circa n. 114 ore settimanali (n. 107 in D1 e n. 7 in D2) per tutta la durata dell'appalto, dette ore sono frazionabili su massimo 5 operatori, ciò al fine di massimizzare l'operatività del servizio SAL.

La Zona si riserva, a suo insindacabile giudizio, di variare il monte ore complessivo in aumento o in diminuzione sino al 30%.

La Zona si riserva, in particolare, la possibilità di apportare modifiche all'articolazione e all'organizzazione dei servizi oggetto del presente appalto, integrando gli stessi con ulteriori servizi e attività di natura complementare ed analoga, in base ad esigenze occasionali, fermo restando che verrà rimodulato l'importo sulla base dei servizi effettivamente concordati applicando le tariffe orarie vigenti nel momento in cui i servizi saranno espletati.

Nei casi di cui sopra, comunque nel rispetto della percentuale suindicata, si affideranno tali servizi complementari ed analoghi alla cooperativa aggiudicataria del presente appalto, ai sensi dell'art. n. 63, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 18 /04/2016



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



In merito ai pagamenti, la Ditta aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010. Il contratto verrà risolto immediatamente qualora la Zona abbia notizia dell'inadempimento rispetto agli obblighi precisati.

La competenza degli interventi SAL è al 100% del comparto sociale, salvo le competenze e le quote di compartecipazione in area di integrazione socio-sanitaria.

Eventuali disponibilità di fondi afferenti ai programmi nazionali e/o comunitari finalizzati a favorire l'accompagnamento al lavoro potranno essere dedicati all'attività del SAL.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto dei servizi avrà **durata di n. 18 mesi, per il seguente periodo: 01/01/2020–30/06/2021**

Il rapporto avrà durata diversa in ipotesi di :

- interruzione per cause individuate nel presente capitolato;
- interruzione per disposizioni di legge che regolino diversamente la materia.

ART. 8 – PENALITA' - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicataria non ottempererà a tutti gli obblighi previsti nel presente contratto, verrà applicata una penale pari a Euro 1.500,00, salva la risoluzione in tronco del rapporto, comunicata a mezzo raccomandata, a danno e spese della aggiudicataria senza che questa possa pretendere indennizzi di sorta. Della applicazione delle penalità il Comune di Assisi informerà la aggiudicataria con lettera raccomandata A.R. comunicando l'entità e le motivazioni. La Zona si riserva comunque il diritto di recesso unilaterale in ogni tempo con semplice preavviso di un mese.

Tra le parti si conviene, altresì, in merito alla previsione della seguente clausola risolutiva espressa ex art. 1456 C.C.: "Il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora non sia rispettato il protocollo di legalità già sottoscritto in sede di offerta dalla ditta".

Al presente affidamento si applica il "Protocollo di Legalità" approvato dall'Amministrazione Comunale con D.G.C. n. 23 del 31/01/2019, la cui accettazione è stata condizione fondamentale per l'ammissione alla gara e per la stipulazione del contratto;

Al presente affidamento si applica inoltre il "Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa" sottoscritto in data 31/12/2015 tra Prefettura di Perugia e Comune di Assisi. Per quanto convenuto con tale Protocollo si stabilisce che:

- il contratto d'appalto sarà automaticamente ed immediatamente risolto , ovvero si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, qualora successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, dovessero essere comunicate dalla Prefettura di Perugia informazioni interdittive a norma degli artt. 91 e 94 D.Lgs 159/2011 ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alla procedura di gara;



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



- l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione del servizio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- l'aggiudicatario sarà tenuto ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informazioni interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente;
- il contratto d'appalto sarà automaticamente ed immediatamente risolto, ovvero si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del Responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- non potranno essere autorizzati subappalti a favore di altre imprese partecipanti alla presente procedura di gara e non risultate aggiudicatarie, salvo il caso di prestazioni altamente specialistiche o nel caso in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Al presente contratto si applicano altresì le disposizioni di cui al Codice di Comportamento per i dipendenti vigente nel Comune di Assisi.

ART. 9 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicataria sarà tenuta al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) riferito all'intero periodo contrattuale.

L'obbligo potrà essere assolto anche mediante fideiussione o polizza assicurativa rilasciata da istituto di credito o compagnia assicurativa.

La cauzione, come la polizza fideiussoria o assicurativa, resteranno vincolate sino al completo soddisfacimento di tutti gli obblighi assunti e verrà svincolata con l'ultima liquidazione a saldo del corrispettivo, salvo questioni pendenti.

Qualora si verificassero inadempienze, l'Amministrazione procederà senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziale, all'incameramento del deposito o alla richiesta di versamento da parte del fideiussore, al quale la aggiudicataria presta il suo consenso con la firma del presente capitolato, fermo restando il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

ART. 10 – RISERVE

Qualsiasi riserva non sarà presa in considerazione se non formulata per iscritto con lettera raccomandata entro 10 giorni dal fatto che l'ha originata.

Riserve pervenute oltre il predetto termine non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicataria, nonostante la riserva, non potrà sospendere o anche solo rallentare il servizio.



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**



Il riesame delle riserve avverrà prima del pagamento della rata successiva al mese in cui la riserva è pervenuta.

ART. 11 – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato, per i servizi oggetto del presente affidamento, dal funzionario incaricato del Comune di Assisi, in qualità di capofila, il quale agirà in nome e per conto degli altri Comuni. Al Comune di Assisi competerà l'erogazione delle risorse finanziarie.

L'Impresa affidataria provvederà mensilmente ad emettere fatture nei confronti del Comune di Assisi; alle stesse dovranno essere allegati, in originale, i cartellini orari degli operatori.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico dell'aggiudicataria.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto, il foro competente è in via esclusiva quello di Perugia.

ART. 13 – RISPETTO DEL D.LGS. 196/03 E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato e di cui venga a conoscenza in forza del contratto di affidamento. Si obbliga altresì a rispettare la vigente normativa sul trattamento dei dati personali e a compiere tutte le attività necessarie a garantire che il proprio personale osservi le norme che regolano il segreto professionale.

Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto altresì al rispetto più generalmente dovuto alla persona.

**Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Angela Gatto**

A large, stylized handwritten signature in blue ink, which appears to be 'Angela Gatto', is written over the typed name.



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS



**COMUNE
DI BASTIA UMBRA**



**COMUNE
DI BETTONA**



**COMUNE
DI CANNARA**



**COMUNE
DI VALFABBRICA**